

L'AQUILA: TORNA IL FESTIVAL DI DANZA CONTEMPORANEA VISIONI

16 Ottobre 2019



L'AQUILA – Torna il festival di danza contemporanea Visioni organizzato dal Gruppo e-Motion, giunto quest'anno alla sua nona edizione e porta in scena giovani artisti che crescono nella città e portano sul palco la loro arte.

Come sempre – si legge in una nota – il Festival viene aperto da una sezione dedicata ai ragazzi.

Quest'anno in scena all'Auditorium del Parco dell'Aquila, una coproduzione tra lo stesso Gruppo e-Motion e Asmed Balletto di Sardegna, lo spettacolo "Farà di te un sol boccone!": venerdì 18 ottobre matinées per le scuole alle 10,30 e alle 12 e sabato 19 la pomeridiana alle 17,30. In scena i danzatori Luca Castellano, Andrea Di Matteo, Manolo Perazzi, Sara Pischedda.

L'iniziativa vede anche la collaborazione del Conservatorio dell'Aquila "Casella", con le musiche originali composte dagli studenti Giuseppe De Cusatis, Federico Del Principio, Maria Chiara Di Cosimo, Paolo Di Rocco, Giovanni Guarrera, Massimo Pacella, Andrei O. Popescu, Fabrizio Rossi, Federico Santori.

Prosegue anche quest'anno, per la sezione del festival dedicata ai ragazzi, la collaborazione con Mamme per L'Aquila. Il mondo dei bambini è popolato di mostri: la strega, il cattivo della fiaba danno un volto ad un universo psicologico che tutti possediamo.

Rappresentano il minaccioso, il terrificante, di fronte al quale ci sentiamo indifesi e vulnerabili. Sono parte di un mondo magico ed immaginario dove tutto è animato e si muove con una logica, seguendo dei desideri e perseguendo degli scopi, nulla avviene mai 'per caso'.

Il bambino vive con l'immaginazione in mezzo a mostri ed esseri benevoli, ma i mostri delle fiabe, che raffigurano ciò che fa paura, hanno sempre un volto: la strega della fiaba, con le sue caratteristiche personali, è meno spaventosa di una sensazione di paura indefinita.

Per questo è molto importante raccontare ai bambini le fiabe che finiscano sempre bene: raffigurano ciò che fa paura ma danno anche le indicazioni su come non lasciarsi sopraffare da questo sentimento, e il finale positivo per il bambino è segno di speranza e fiducia. E il protagonista della fiaba (che spesso è un bambino anche lui) si scontrerà con mille difficoltà e attraverserà mille peripezie, ma sarà sempre aiutato da forze benevole nei momenti di difficoltà.

La coreografia è di Francesca La Cava e la drammaturgia di Anouscka Brodacz, i costumi sono di Stefania Dessì, il disegno luci è di Pierpaolo Frigau, le foto di Paolo Porto.

Con il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, regione Abruzzo, regione Sardegna, comune dell'Aquila, Operazione Restart e comune di Cagliari.

Biglietti interi 8 euro, ridotti 5 euro.

Per info e prenotazioni 3395838563 info@gruppoemotion.net.